

# SENATO DELLA REPUBBLICA

— XI LEGISLATURA —

Doc. LXI-ter

N. 2

## RELAZIONE

RIASSUNTIVA SUL PROCESSO DI RISTRUTTURAZIONE E  
RAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE NAVALMECCANICHE  
BENEFICIARIE DEGLI AIUTI DI CUI AL TITOLO I  
DELLA LEGGE N. 234 DEL 1989

(ANNO 1992)

*(Articolo 1, comma 1, della legge 14 giugno 1989, n. 234, come modificato dall'articolo 2  
della legge 28 marzo 1991, n. 107)*

PRESENTATA DAL MINISTRO DELLA MARINA MERCANTILE

**(COSTA)**

Comunicata alla Presidenza il 22 dicembre 1993

11-MMM-RIN-0002-0



**INDICE**  
—

Relazione riassuntiva di cui all'articolo 2 della legge 28 marzo 1991, n. 107, anno 1992 . . . . .	Pag.	7
Relazione su processi, razionalizzazione e ristrutturazione in corso e misure attuate per accrescere efficienza, produttività e competitività e migliorare il reddito operativo e il risultato di esercizio, anno 1993 . . . . .	»	15
Relazione aziendale di verifica ai sensi dell'articolo 2 della legge 28 marzo 1991, n. 107, anno 1992 . . . . .	»	21



## RELAZIONE

RIASSUNTIVA SUL PROCESSO DI RISTRUTTURAZIONE E  
RAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE NAVALMECCA-  
NICHE BENEFICIARIE DEGLI AIUTI DI CUI AL TITOLO I  
DELLA LEGGE N. 234 DEL 1989

(ANNO 1992)

*(Articolo 1, comma 1, della legge 14 giugno 1989, come modificato dall'articolo 2 della  
legge 28 marzo 1991, n. 107)*



**RELAZIONE RIASSUNTIVA DI CUI ALL'ART.2 DELLA LEGGE****28 MARZO 1991, n. 107****ANNO 1992**

1. In ossequio alla particolare norma di cui all'art. 2 della legge n. 107/1991, che prescrive un'apposita attività di referto al Parlamento in ordine all'impatto che le provvidenze della legge 234/89 producono sui processi di adeguamento dell'offerta dell'industria cantieristica italiana ai mutamenti del mercato internazionale, le imprese navalmeccaniche nazionali hanno fatto pervenire al Ministero della Marina Mercantile le rispettive relazioni sull'attività produttiva svolta, sulle misure attuate per accrescere la loro competitività, sulla conformità della loro azione alle linee di politica industriale poste in materia dalla normativa della Comunità Economica Europea.

2. Anche il 1992, come il 1991, è stato un anno positivo per la cantieristica italiana se lo si valuta sotto il profilo dell'andamento della attività produttiva, in quanto il settore è stato ancora impegnato nella realizzazione del carico di lavoro acquisito in regime di VI Direttiva CEE.

Peraltro, come già evidenziato in occasione della relazione riassuntiva dello scorso anno, la non adeguatezza delle risorse destinate al sostegno del comparto industriale in argomento ha perpetuato - ed in qualche caso aggravato - lo squilibrio economico e finanziario in cui sono venute a trovarsi le imprese cantieristiche, tenute a far fronte ai costi di realizzazione delle iniziative pur in mancanza del completamento degli interventi di cui alla legge 234/89.

Se si considera che le misure di sostegno alla produzione - prefigurate dalla pertinente normativa comunitaria, e tradotte in concrete azioni di politica industriale dalla citata legge 234/89 - costituiscono sostanzialmente un'integrazione del prezzo contrattuale per adeguarlo a quello imposto dai "price leaders" mondiali, risulta di tutta evidenza che l'erogazione solo parziale del contributo (dovuta all'esiguità delle risorse disponibili) non consente alle imprese stesse una corretta impostazione dei loro conti economici e genera una crescente propensione all'indebitamento.

Occorre al riguardo tener doverosamente in conto anche la particolare crisi del sistema Italia con le note restrizioni che sono avvenute alle imprese dal sistema creditizio, mentre la politica del Governo di limitazione della spesa pubblica non ha consentito di destinare al settore tutte le risorse necessarie.

Questi fenomeni, accompagnati, tra l'altro, dalla rarefazione dei nuovi ordini (che hanno subito un'ulteriore flessione), hanno creato le premesse per possibili difficoltà finanziarie, i cui effetti si sono poi concretati, per talune realtà aziendali, nel corso del 1993.

Limitandosi, peraltro, al profilo strettamente produttivo, la cantieristica italiana ha potuto comunque conservare una posizione di tutto rispetto nel contesto europeo ed in quello mondiale quanto al carico di lavoro operativo e, pertanto, il grado di utilizzo della capacità produttiva si è mantenuto, nella generalità dei casi, su livelli abbastanza elevati.

I nuovi corsi del dollaro registrati a seguito della svalutazione della lira stanno peraltro controbilanciando i fattori negativi di cui sopra, per cui è da ritenere che

l'auspicata-e per tanti segnali annunciata- ripresa dell'economia e dei commerci mondiali diano prospettive più incoraggianti al settore nella seconda metà del decennio in corso.

Parallelamente, come riconosciuto in generale dagli organi comunitari per l'insieme dei cantieri europei, si sono registrati apprezzabili incrementi di efficienza e produttività.

Se l'anno 1992 ha, perciò, fatto registrare ancora soddisfacenti situazioni di utilizzazione degli impianti dei vari stabilimenti ed effetti a cascata sull'indotto e sull'industria delle forniture navali, i cantieri italiani non hanno mancato di evidenziare come l'immediato futuro lasci intravedere delle nuove difficoltà, dovute alla non agevole acquisizione delle commesse calate di circa il 50% rispetto all'anno precedente in tutta Europa, ed all'ulteriore abbassamento del livello d'aiuto consentito dalla CEE (passato, per le unità navali più significative per dimensioni, dal 13% del 1991 al 9% del 1992).

Questa situazione, oltretutto, viene a verificarsi in presenza di una non diminuita aggressività commerciale dei cantieri dell'Estremo Oriente, ai quali, anche nel corso del 1992, la CEE non è riuscita ad imporre un'efficace disciplina delle pratiche sleali in materia di prezzi, lungamente esaminata in sede OCSE.

3. Quanto al profilo strutturale ed organizzativo, permane la già segnalata distinzione tra la cantieristica in mano pubblica, alquanto articolata nelle sue strutture produttive, e quella privata, caratterizzata da un certo grado di frammentazione anche rispetto alla sua collocazione territoriale.

In merito alla prima, va segnalato l'avanzato grado

di realizzazione del programma di dismissione degli stabilimenti destinati unicamente all'attività di riparazione navale, che può considerarsi ormai sostanzialmente concluso ed i cui obiettivi, dal punto di vista della Società Fincantieri, sono andati al di là di quanto previsto dall'originario piano di ristrutturazione.

Peraltro, la generalità delle imprese del settore cantieristico ha dichiarato di aver portato a compimento la più parte degli investimenti programmati in regime di legge 234/89 e ciò anche se il sostegno statale a tale riguardo previsto è stato limitato - nel corso del 1992 - alle sole realizzazioni impiantistiche più direttamente legate alla produzione e, quindi, ad una parte alquanto ridotta, anche se qualitativamente significativa, dei piani presentati: ciò per le già esposte ragioni concernenti i fondi di bilancio disponibili.

Ciò ha consentito ai cantieri stessi di rafforzare le proprie dotazioni strutturali ed impiantistiche con un ulteriore e più consistente ricorso alle tecniche dell'automazione e della prefabbricazione, con un miglioramento dei mezzi operativi e delle attrezzature di sollevamento, con la modifica dei sistemi di lavorazione, in qualche caso anche a mezzo di opportune iniziative di riqualificazione del personale e, comunque, promuovendo un uso più generalizzato delle tecniche informatiche.

La rispondenza delle strutture impiantistiche ai più elevati standard è stato infatti intravisto come momento fondamentale ai fini della preservazione dei livelli di efficienza acquisiti e del raggiungimento di ulteriori incrementi di produttività.

Può dirsi che, nell'insieme, la cantieristica ita-

liana, grazie ad un più elevato grado di razionalizzazione dell'organizzazione produttiva ha raggiunto buoni risultati, produttivi a parità di organico rispetto al passato, anzi, in qualche caso, in presenza di riduzioni dell'organico.

4. Quanto all'adeguamento alle modifiche della domanda, non sembra aver subito mutamenti l'orientamento generale dell'industria navalmecanica italiana verso forme di specializzazione produttiva, il che non ha impedito tuttavia una presenza sul mercato anche in relazione ad una tipologia abbastanza ampia e diversificata di prodotti.

Non c'è dubbio che la propensione verso l'offerta di unità navali ad alto valore aggiunto (quali le navi da crociera e le gasiere) e di unità destinate specificamente al trasporto veloce a breve e medio raggio di auto e passeggeri è destinata a rafforzarsi conformemente a quanto auspicato dalla Comunità Economica Europea, anche per le obiettive difficoltà di occupare quei segmenti di mercato nei quali fanno meno premio in misura più ridotta le competenze tecnologiche.

5. Mentre comincia a diventare alquanto marginale il ruolo delle imprese di riparazione navale (peraltro quelle di dimensioni più ridotte svolgono un importante ruolo come imprese fornitrici o dell'indotto) e, ancor più di quelle di demolizione navale - nonostante le rinnovate esigenze di eliminazione del naviglio vetusto - diventa sempre più rilevante la funzione della cooperazione e dell'integrazione nel comparto della costruzione e della grande trasformazione navale.

Sono da segnalare, in proposito, la collaborazione con partners tedeschi attuata dalla cantieristica maggiore nel campo dei motori, lo sviluppo dei rapporti con imprese

francesi, tedesche e spagnole nel quadro EUROYARDS per la realizzazione di mezzi veloci e la messa a punto di produzioni modulari nel campo del naviglio convenzionale, la cooperazione con altri cantieri europei in tema di razionalizzazione dei rapporti con le aziende fornitrici e per la costruzione e commercializzazione di navi portorinfuse della classe Panamax, nonché della petroliera europea E3 (Economica, Ecologica ed Europea).

Per le imprese del comparto privato, non sono state segnalate significative iniziative volte a promuovere una più intensa integrazione delle attività produttive, nemmeno sul piano nazionale.

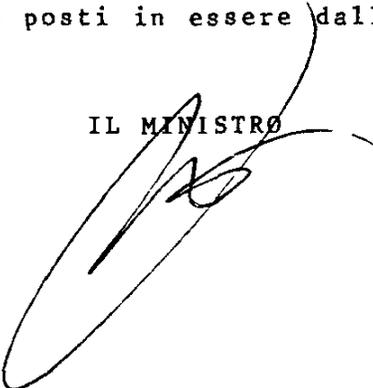
6. Gli effetti dell'intervento pubblico sul reddito operativo, e sul risultato di esercizio continuano ad essere giudicati dalle imprese navalmeccaniche come elementi determinanti, sia in senso positivo in quanto l'intervento stesso è stato essenziale per poter colmare il "gap" che ancora divide i prezzi internazionali dei costi di produzione europei, sia in senso negativo, poiché il mancato completamento degli interventi previsti dalla legge 234/89 causato dalla più volte menzionata limitatezza delle risorse finanziarie statali, ha impedito un'ordinata e normale definizione dei relativi conti economici delle imprese.

Le erogazioni effettuate hanno sinora consentito, comunque, alla maggior parte delle aziende del settore il mantenimento di un buon livello di attività e non hanno per il momento ostacolato la ristrutturazione attuata attraverso gli opportuni investimenti.

7. In termini conclusivi, dalle relazioni aziendali pervenute, emerge uno "spaccato" dell'industria cantieristica italiana tutto sommato abbastanza positivo, poiché risulta confermato che l'azione svolta sul piano industriale è conforme agli indirizzi posti in materia dalla CEE e che la pur evidenziata "fragilità finanziaria" di molte imprese nazionali non costituirebbe di per sé un problema se non si collocasse in un periodo già abbastanza difficile per il mercato mondiale della costruzione navale, che rischia di aggravare, in proporzione, le dimensioni del problema.

Resta il fatto che, come la quasi totalità delle imprese navalmeccaniche europee, quelle italiane sembrano avere ancora bisogno del sostegno pubblico, sia pure nella ridotta misura attualmente prevista dalle disposizioni comunitarie, almeno sino a quando l'economia marittima riprenderà il suo trend positivo ovvero adeguati strumenti internazionali multilaterali porranno fine alle note pratiche di sottoquotazioni dei prezzi messe in atto dalla concorrenza asiatica ed alle varie forme di sostegno posti in essere dalla quasi totalità dei Paesi produttori.

IL MINISTRO



Roma, 9 dicembre 1993



CANTIERE NAVALE DI PESARO

---

RELAZIONE

SU PROCESSI, RAZIONALIZZAZIONE E RISTRUTTURAZIONE IN  
CORSO E MISURE ATTUATE PER ACCRESCERE EFFICIENZA,  
PRODUTTIVITÀ E COMPETITIVITÀ E MIGLIORARE IL REDDITO  
OPERATIVO E IL RISULTATO DI ESERCIZIO

ANNO 1993



Il Cantiere Navale di Pesaro sri ha intrapreso nel 1990 un vasto e costoso piano di ristrutturazione basato sulle seguenti considerazioni fondamentali :

- lasciare invariate le strutture esistenti atte alla realizzazione di navi fino a circa 120 metri di lunghezza , limite permesso dalla lunghezza degli scali, dallo specchio acqueo libero in prosecuzione dello scalo stesso e dalla banchina di allestimento adiacente al cantiere.
- equilibrare l'organico limitatamente ad alcune professionalità specifiche, senza però modificare sostanzialmente l'assetto e la composizione dei costi della mano d'opera.
- adottare nuove e moderne tecnologie tali da abbattere i costi e rendere il Cantiere competitivo a livello internazionale.

Sono stati quindi adottati interventi con tre obiettivi:

- \* rendere più efficiente l'organizzazione produttiva
- \* razionalizzare l'assetto impiantistico
- \* migliorare le condizioni di lavoro principalmente sotto l'aspetto sanitario, della sicurezza e dell'ambiente.

Detto piano è stato completato alla fine del 1992 fra non poche difficoltà di ordine burocratico per quanto riguarda gli interventi della Legge 234/89.

E' stato acquisito:

Un sistema hard-ware IBM con centrale di elaborazione, terminali e stampanti per l'informatizzazione dei servizi di contabilità, gestione magazzino, amministrazione del personale, programmazione e controllo della produzione, office automation.

Una work-station IBM con programma CAD in grado di eseguire tutto il ciclo di lavoro fino alla preparazione ~~dei~~ degli elementi per l'ossitaglio e la sagomatura dei pezzi, nonché dei cicli di premontaggio e montaggio dei blocchi di carpenteria.

Una macchina a Controllo Numerico per consentire l'esecuzione in automatico delle fasi di tracciatura ed ossitaglio di lamiera con sistema CAM, estensione del CAD sopra menzionato.

Per rendere completo il sistema si è provveduto alla sistemazione di un banco di taglio, di una gru a ponte per la movimentazione delle lamiere, un carrellone di alimentazione del banco, ed una sistemazione razionale dei macchinari già esistenti nell'area. E' stata rinnovata l'officina navale con ampi spazi di accesso.

E' stato sviluppato un sistema di prefabbricazione di pannelli, blocchi ed insiemetti mettendo a disposizione nuove e più ampie piattaforme di prefabbricazione completamente attrezzate con impianti centralizzati.

Per coprire tutta l'area del cantiere con mezzi di sollevamento autonomi è stata spostata una gru esistente per servire il piazzale e la banchina di allestimento precedentemente priva di servizi, ed è stata acquistata una nuova gru semovente su rotaie che copre interamente le due nuove piattaforme di prefabbricazione ed è in grado di sollevare prefabbricati fino a 34 tonn.

In prossimità della banchina è stata allestita una officina per la meccanica e carpenteria leggera distribuendo in maniera razionale i macchinari, ampliando i locali e dotandoli di adeguati accessi sia dal piazzale che dalla banchina.

E' stata allestita una officina tubi che permette la prefabbricazione di tubi finiti costruiti su disegni elaborati mediante CAD in fase di progettazione.

E' stato completamente rinnovato il parco delle macchine saldatrici utilizzando modelli semiautomatici in CO<sub>2</sub> a regolazione elettronica e con comando a distanza, macchine automatiche ad arco sommerso con tecnica TWO-SIDES per i giunti delle lamiere, macchine automatiche in CO<sub>2</sub> per la saldatura ad angolo dei profilati.

La radicale modifica dei sistemi di lavorazione ha comportato corsi di addestramento per quasi tutto il personale.

Si è intervenuti sugli impianti realizzando una rete fluidi concentrando in zona adatta le centrali e distribuendo razionalmente i punti di utilizzo nelle varie zone di lavoro fino a bordo. Gli impianti riguardano: aria compressa; ossigeno; acetilene; gas per saldatura; corrente elettrica a 380/220 V. - 24 V - 48 V.

E' stata completamente rinnovata e potenziata la centrale elettrica di trasformazione e distribuzione ed è stata rinnovata tutta la rete di distribuzione.

Si è intervenuti rinnovando e potenziando tutto l'impianto antincendio fisso, i mezzi antincendio mobili, ventilatori, aspiratori di fumo, ponteggiature, impalcature.

Tenuto conto dei mutati sistemi di prefabbricazione e di montaggio di blocchi in parte preallestiti si arriva al varo con la nave quasi completamente allestita e quindi al massimo del suo peso. Per rendere più agevoli le operazioni di varo è stato rinnovato tutto il sistema dagli scivoli alle invasature, dai verricelli alle attrezzature mobili.

Sono stati ristrutturati gli edifici rendendoli accoglienti e moderni, rinnovata la viabilità, le zone di stoccaggio dei materiali e le sistemazioni logistiche.

Una volta provveduto a realizzare gli interventi sugli impianti, macchinari ed attrezzature, si sta affinando tutto il sistema produttivo al fine di migliorare i risultati ottenuti.

Gli impianti, i mezzi di sollevamento, l'informatizzazione dei sistemi produttivi hanno permesso, pur mantenendo invariato l'organico, di evitare "colli di bottiglia" nelle lavorazioni accelerando e bilanciando i tempi di costruzione della nave e dando al sistema la necessaria flessibilità.

Un grosso contributo all'abbattimento dei costi si è rivelato l'investimento effettuato per il miglioramento delle condizioni di lavoro sotto l'aspetto sanitario, della sicurezza del lavoro nel rispetto dell'ambiente in generale.



NUOVI CANTIERI APUANIA S.P.A.

---

RELAZIONE

AZIENDALE DI VERIFICA AI SENSI DELL'ARTICOLO 2  
DELLA LEGGE 28 MARZO 1991, N. 107

ANNO 1992



1. Stabilimenti : Marina di Carrara, Viale C.Colombo 4 bis
  
2. - Valore della produzione svolta nell'anno :  
Lit. 276.365.000  
  
- Grado di utilizzo della capacità produttiva :  
90% circa
  
3. Entità globale dei contributi ricevuti a titolo dell'Art. 2 e dell'Art. 4 della Legge 234/89 : Lit.milioni 8.457 -
  
4. //
  
5. //
  
6. Programmi operativi circa il carico di lavoro relativo ad iniziative entrate nella fase esecutiva :  
  
- 1992 : Nell'anno e' stata garantita la saturazione delle risorse del Cantiere con l'assorbimento di Manodopera esterna ottenendo i seguenti risultati :  
  
- consegna di n. 1 nave per trasporto carico refrigerato da 318.000 piedi cubi, di n. 1 nave petrolchimica da 8000 TPL, e di n. 1 nave passeggeri da crociera da 4280 TSL;

- 1993 e successivi :

Sono state consegnate :

- n. 1 PETROLCHIMICA da 7.900 TPL
- n. 1 PASSEGGERI e ROTABILI da 7.150 TDW.

Con gli attuali programmi operativi e' prevista la saturazione del personale del Cantiere per i primi nove mesi dell'anno in corso; successivamente, in assenza di nuove commesse si determineranno vuoti produttivi che a fine aprile 1994 (consegnata una seconda Passeggeri e rotabili da 7.150 T.D.W.) interesseranno tutto il personale dei Nuovi Cantieri Apuania e conseguentemente l'indotto.

7. Misure attuate per accrescere efficienza e produttività :

Come già evidenziato in precedenza, complessivamente riconfermate, la ns. Azienda ha proseguito attraverso nuovi investimenti nella politica di :

- incrementare la produttività e di
  - migliorare la qualità,
- intravedendo in questi elementi la via di sopravvivenza e di maggior competitività dell'Azienda stessa.

Gli investimenti finalizzati alla innovazione tecnologica e all'automazione dei processi produttivi, del valore totale di Lit/milioni 4.471 sono principalmente i seguenti :

- aggiornamento procedimenti di saldatura compreso impianto per saldatura automatica one-side;
- impianto automatico a controllo numerico per taglio al plasma;

- impianto per assiemaggio lamiere e blocchi;
- applicazione di nuovi sistemi hardware e software alla progettazione di base ed a quella esecutiva.

Gli investimenti destinati alla razionalizzazione del processo produttivo, del valore globale di Lit/milioni 14.088 sono principalmente i seguenti :

- prolungamento testate bacino
- nuova gru per servizio bacino
- aggiornamento mezzi di trasporto e movimentazione
- adeguamento macchinari e attrezzaggi.

La ns/ Azienda ha inoltre effettuato investimenti destinati al miglioramento delle condizioni ambientali, di sicurezza e igiene per un valore totale di Lit/mil. 2.635, il cui effetto di risparmio diretto di ore produttive e' difficilmente quantificabile ma il cui riflesso sull'incremento di produttività e' senz'altro presente.

8. //

9. Misure di adeguamento alle modifiche della domanda :

- Sono in corso contatti preliminari con Enti tecnici nazionali ed internazionali al fine di specializzare la produzione su alcuni settori quali quello dei mezzi veloci.
- L'Azienda intende concentrare la propria attività prevalentemente verso la produzione di motocisterne chimiche e di traghetti.

10. Effetti dell'intervento pubblico e delle misure attuate sul reddito operativo e sul risultato d'esercizio :

Nel 1992 l'intervento pubblico e' stato fondamentale per il conseguimento di un risultato operativo e di esercizio accettabili e per il mantenimento di un livello fisiologico per la gestione finanziaria consentendo cosi' di evitare un insostenibile aggravio degli oneri finanziari.

Per i prossimi anni, considerato il livello dei noli, e' necessario un intervento pubblico che consenta agli Armatori di intraprendere nuove iniziative e cio' dovrebbe essere consentito attraverso contributi di sostegno che dovrebbero attestarsi almeno sui livelli a quelli a suo tempo previsti dalla VI<sup>a</sup> direttiva.

\*\* \*\* \*

23.09.93

AMM/er

## SCHEMA DI RELAZIONE AZIENDALE

1992

IMPRESA : ROSETTI MARINO SPA

- 1) Stabilimenti : Ravenna 48100 Via Trieste - Via del Marchesato.
- 2) Valore della produzione svolta nell'anno (fatturato lordo espresso in Lire comprensivo di eventuali contributi):  
Lit: 85.728.927.000  
e grado di utilizzo delle capacità produttive (in %) 85% (ottantacinqueper cento).
- 3) Entità globale dei contributi ricevuti (pagamenti) a titolo dell'art.2 e dell'art.4, comma 7 della legge 234/89.  
Lit. 0.
- 4) Entità globale dei contributi ricevuti (pagamenti) a titolo dell'art.6 della legge 234/89.  
Lit. 344.476.440.
- 5) Per imprese di demolizione in alternativa ai punti 3) e 4) indicare l'entità globale dei contributi ricevuti (pagamenti) a titolo dell'art.7 della legge 234/89.  
Lit.0.
- 6) Programmi operativi circa il carico di lavoro (a fine anno) relativo ad iniziative entrate nella fase esecutiva:
  - 1992
  - 1993
  - previsione 1994 e anni successivi.

I programmi operativi di costruzione e trasformazione navale relativi al periodo, conformemente all'obbligo degli amministratori di operare con prudenza e particolare

diligenza, sono stati pressoché annullati, in considerazione di quanto segue:

- impossibilità di certezza del contributo in fase di offerta, a causa della mancanza legislativa;
- indeterminatezza del contributo in fase di offerta;
- indeterminatezza delle date di incasso a fronte dei lavori eseguiti;
- a fronte di offerte impegnative verso possibili committenti, a causa di quanto sopra non è possibile considerare la riduzione di prezzo dovuta ai contributi previsti dalla Direttiva Comunitaria. Pertanto le offerte risultano non appetibili.
- per quanto attiene poi ai lavori di trasformazione navale, recentemente subiamo la concorrenza dei vicini stati extracomunitari della Slovenia e della Croazia che, spinti dal fabbisogno di lavoro e valuta pregiata, praticano condizioni estremamente favorevoli per i Committenti, originando differenze contrattuali incalcolabili sul lato dell'offerta.

7) Misure attuate per accrescere efficienza e produttività (indicazioni su spese per INVESTIMENTI e loro entità in termini di consuntivo.

- Innovazione tecnologica
- Razionalizzazione del processo produttivo
- Automazione dei processi di produzione globale per il 1992:  
Lit.3.859.000.000

8) Descrizione di eventuali piani di ristrutturazione e razionalizzazione aziendale (oltre agli investimenti di cui all'art.6 della legge 234/89) e loro aggiornamento.

Nel 1992 è proseguita la normale attività di razionalizzazione ed innovazione tecnologica per l'ammontare indicato al punto 7).

9) Misure di adeguamento alle modifiche della domanda:

- accordi con altre imprese per migliorare l'offerta sia sotto il profilo economico che tecnologico continuano ad essere limitati - nel settore costruzione navale - dalla controversa interpretazione del decreto 18/2/92 n. 280.
  - i segmenti di mercato su cui l'impresa oggi intende concentrare la propria attività sono, nell'ambito cantieristico, quelli con prospettive di prezzi di mercato remunerativi, in particolare il settore delle navi specializzate.
  - particolare attenzione a mercati di Paesi in via di sviluppo che presentino nuove potenzialità e siano ugualmente remunerativi.
- 10) Effetti dell'intervento pubblico e delle misure attuate sul reddito operativo e sul risultato d'esercizio:
- per l'anno 1992 la limitatezza dei contributi ricevuti in valore assoluto, ha determinato effetti trascurabili sia sul R.O.I. che sul R.E.
  - prospettive per gli anni successivi, relativamente al presente punto 10), sono legate all'effettiva disponibilità di fondi, in quanto per iniziative già ultimate è attesa la liquidazione di cospicui contributi ex. artt.2 e 6 legge 234/89.
  - modesta riduzione degli oneri finanziari connessi agli investimenti del periodo.

Ravenna, 27 settembre 1993

Rosetti Marino S.p.A.  
RAVENNA

# T.MARIOTTI

Allestimenti-Riparazioni e trasformazioni navali

## CONTRIBUTI A FAVORE DELL'INDUSTRIA NAVALMECCANICA

### RELAZIONE ANNO 1992

#### \* Stabilimenti :

Porto di Genova - Officine di:

- Calata Chiappella GENOVA - PORTO
- Via dei Pescatori Molo Cagni GENOVA - PORTO
- Calata Gadda GENOVA - PORTO

#### \* Produzione svolta

- Il valore della produzione svolta nell'anno 1991, comprensivo dei contributi MINISTERO MARINA MERCANTILE, è di L/Mil. 115.465 ed il grado di utilizzo della capacità produttiva si può stimare attorno al 93%.
- Il valore della produzione svolta nell'anno 1992 comprensivo dei contributi MINISTERO MARINA MERCANTILE è di L/Mil. 228.608 ed il grado di utilizzo della capacità produttiva si può stimare attorno al 95%.

#### \* Entità dei contributi ricevuti (art.2 e 4) ex lege 234/89

- Incasso contributi trasformazione M/n "GIULIO VERNE" LIRE 1.717.337.475 in data 3/4/92.

#### \* Entità dei contributi ricevuti (art. 6) ex lege 234/89

- Incassato contributo LIRE 637.534.000 in data 24/11/92.

#### \* Programmi operativi

- Per il 1992  
Sul piano operativo l'esercizio 1992 è stato caratterizzato dalla consegna (mese di febbraio) del rimorchiatore "A.H. ITALIA" ristrutturato e rimotorizzato e dalla consegna (mese di novembre) della M/n "COSTA ALLEGRA" completamente trasformata in nave da crociera.  
Nell'anno sono pure iniziate le costruzioni delle sovrastrutture relative alle nuove costruzioni 775 SEC e 776 SEC. A fine anno l'avanzamento tecnico raggiunto ed attestato dal REGISTRO ITALIANO NAVALE risulta essere per la Costr. 775 SEC del 35,48% e per la Costr. 776 SEC del 7,03%.  
La Società ha proseguito, anche se in forma ridotta l'attività nel comparto specifico delle riparazioni navali.
- Per il 1993

Sul piano operativo l'attività aziendale si è focalizzata essenzialmente sugli impegnativi lavori di allestimento delle Costruzioni 775 SEC e 776 SEC.

Anche nel 1993 è proseguita l'attività di riparazione navale seppure in misura contenuta.

- Per il 1994 le previsioni sono quelle prevalentemente legate al completamento dell'allestimento delle Costruzioni 775 SEC e 776 SEC. Su tali allestimenti non sono previsti contributi Ministeriali al nostro cantiere. Sono peraltro stanziati contributi all'Armatore ai sensi dell'art. 1 della Legge 10 giugno 1982 N° 361 modificata ed integrata dalla Legge 11 dicembre 1984 N° 848.

\* Misure attivate per accrescere l'efficienza e la produttività

Nel quadro del trasferimento dell'attività produttiva da calata Chiappella e Calata Gadda a Via dei Pescatori, nell'ambito del quale sono stati realizzati o previsti i seguenti investimenti.

- Investimenti realizzati per la razionalizzazione del processo produttivo:

acquisto ed installazione di nuovi mezzi di sollevamento per complessive	Lit/mil. 3.510
Nuovi impianti di distribuzione servomezzi	Lit/mil. 1.470
Acquisto ed installazione di alesatrice e montante mobile con posizionatore elettronico	Lit/mil 920

Revisione aggiornamento tecnologico ed installazione N° 2 torni Morando	Lit/mil 60
Acquisto ed installazione macchinari diversi	Lit/mil 450
Completamento infrastrutture	Lit/mil 1.000

Acquisto ed installazione carri ponte per nuova officina per complessive	Lit/mil 700
--------------------------------------------------------------------------	-------------

- Investimenti realizzati per l'automazione dei processi di produzione e gestione della produttività aziendale:  
Acquisto ed installazione di una stazione di lavoro CAD, di un nuovo elaboratore centrale e di tutti i software personalizzati di gestione commesse, ed emissione ordini di acquisto per

comprehensive Lit/mil 210

- Investimenti previsti per la realizzazione del processo produttivo:
  - Completamento infrastruttura Lit/mil 700
  - Acquisto ed installazione nuovi macchinari Lit/mil 400
- L'azienda prevede un'ulteriore realizzazione nella gestione delle risorse umane attraverso la realizzazione di sistemi elettronici di rilevazione dell'attività produttiva.

**\* Misure di adeguamento alle modifiche della domanda :**

- in previsione di un rallentamento della domanda nel settore delle trasformazioni navali l'Azienda prevede di incrementare la propria attività commerciale nel comparto delle grandi e medie riparazioni navali non trascurando peraltro la possibilità di interventi in grandi opere di impiantistica e strutture non navali.

**\* Effetti dell'intervento pubblico e delle misure attuate sul reddito operativo e sul risultato di esercizio :**

- Come si è avuto modo di ricordare nella precedente relazione (Prot. GPE/1646/mt del 30/9/92) l'effetto dell'intervento pubblico nel comparto delle trasformazioni navali si è rivelato determinante per i risultati economici conseguiti. A questo riguardo giova osservare quanto segue:
- Per anno 1990: a fronte di un risultato di esercizio (al lordo dell'accantonamento al fondo ex art. 55/917) di L/Mil. 9653, i contributi Ministeriali comprensivi dell'attualizzazione prevista dall'art. 2 comma 9 ex lege 234/89 ed accertati per competenza sono ammontati a L/Mil. 37.834.
- Per anno 1991: a fronte di un risultato di esercizio (al lordo dell'accantonamento al fondo ex art. 55/917) di L/Mil. 7.103, i contributi Ministeriali comprensivi dell'attualizzazione prevista dall'art. 2 comma 9 ex lege 234/89 ed accertati per competenza sono ammontati a L/Mil. 8.361.
- Per anno 1992: a fronte di un risultato di esercizio (al lordo dell'accantonamento al fondo ex art. 55/917) di L/Mil. 34.666, i contributi Ministeriali comprensivi dell'attualizzazione prevista dall'art. 2 comma 9 ex lege 234/89 ed accertati per competenza sono ammontati a L/Mil. 94.229.

Anche per il 1993 a fronte di un risultato di esercizio previsto attorno a L/Mil. 5.000/6.000 i contributi Ministeriali accertabili per competenza (trattasi di contributi derivanti dal calcolo previsto a norma dell'art. 2 comma 9 ex lege 234/89) assommeranno a circa L/Mil. 6.600.

Tali note evidenziano in modo incontrovertibile che l'eventuale perdita del contributo Ministeriale e della relativa sua attualizzazione o il procrastinarsi sine die delle relative liquidazioni produrrebbero effetti gestionali disastrosi con conseguente fallimento aziendale. In considerazione del volume di produzione medio della nostra Società negli ultimi anni considerati, (oltre 130 miliardi anno escludendo il costo delle materie prime e dei macchinari acquistati all'estero) l'impatto occupazionale favorito dalla nostra attività si può valutare attorno alle 1700-1800 unità annue.

**T. MARIOTTI S.p.A.**  
Un Amministratore delegato





**RELAZIONE AZIENDALE 1992**  
=====

Impresa: RODRIQUEZ CANTIERI NAVALI SpA  
Via S.RAINERI 22 - 98100 Messina

- 1) Stabilimenti : Via S. Raineri 22 - 98100 Messina;  
Via G.Bado 4- 17027 Pietra Ligure:
  - 2) Valore della produzione svolta nell'anno ( fattu-  
rato lordo comprensivo di contributi):  
- Lit.80.077.000.000=  
- grado di utilizzo della capacita' produttiva: 80%
  - 3) Entita' globale dei contributi ricevuti a titolo  
dell'art.2 della legge 234/89: Lit.5.137.762.500.  
( incassati nell'anno 1991)
  - 4) Programmi operativi circa il carico di lavoro,  
a fine anno, relativo ad iniziative entrate nella  
fase esecutiva:
    - Stabilimenti di Messina:  
=====
    - impostazione di n^ 5 aliscafi - nn° costruz. 246-  
247-249-250-260 per compless. T.S.L.C.....3.600=
    - impostazione di n^1 " CATAMARANO "  
costruz. n^ 259 - T.S.L.C.....1.200 =
    - Nel corso dell'anno sono stati ultimati e consegnati:
    - n° 2 MONOSCAFI STABILIZZATI - costruz. nn° 253-254  
per complessive T.S.L.C..... 2.340 =
    - n° 1 ALISCAFO - costruz. n° 248 di T.S.L.C.....720 =
    - Stabilimenti di Pietra Ligure:  
=====
    - impostazione di n^ 1 MONOSCAFO per trasporto  
passeggeri ed auto - costruz. n^ 255 - di previste  
T.S.L.C..... 5.755=
    - E' stata inoltre ultimata nel corso dello stesso anno  
la costruzione di un Monoscafo Stabilizzato - costruz.  
n° 258 - di T.S.L.C.....1.170=
- ANNO 1993 - I° semestre - previsioni 2° semestre  
=====
- Stabilimenti di Messina:  
=====
  - impostazione di n^ 1 MONOSTAB da 47 mt.- costruz. n°

- 251 di T.S.L.C.....1.170=  
 - ultimazione e consegna delle unita' costruzione nn'  
 242( di T.S.L.C.720) - 246 e 259.
- Stabilimenti di Pietra Ligure:  
 =====
- completamento e consegna di n^ 1 MONOSCAFO -  
 costruz. n^ 255 - T.S.L.C.....5.755  
 - impostazione di n^ 2 MONOSCAFI - costruz 256 -257  
 di compless.T.S.L.C.....11.510=

## PREVISIONI 1994

- =====
- I programmi di produzione prevedono , per gli  
 stabilimenti di Messina, il completamento e la  
 consegna delle costruz. nn^ 249 - 260  
 - Negli stabilimenti di Pietra Ligure sara' inoltre  
 completata la costruzione n^ 256.

\*\*\*\*\*

5) Misure attuate per accrescere efficienza e  
 produttivita':

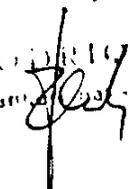
- nel corso dell'anno in esame questa Azienda ha  
 effettuato investimenti tecnici e poliennali, legati  
 alla produzione, per un ammontare complessivo di oltre  
 2,100 miliardi di lit., nella ricerca e acquisizione  
 di tecnologie idonee ad assicurare sia il  
 miglioramento del prodotto che il contenimento dei  
 costi.

Sono stati inoltre completati i lavori di  
 ristrutturazione dei locali destinati ad uffici e  
 ultimato il centro elaborazione dati.

6) I segmenti di mercato su cui l'impresa intende  
 prevalente concentrare la propria attivita' sono da  
 individuare nel settore dei trasporti veloci a breve e  
 medio raggio, recentemente arricchito dall'entrata in  
 esercizio dell'unita' tipo "AQUASTRADA", totalmente  
 realizzata da questa impresa, capace di trasportare  
 450 passeggeri e 120 auto ad una velocita' di crociera  
 di altre 40 nodi.

\*\*\*\*\*

RODRIGUEZ  
 cam... ..



IMPATTO DELLE MISURE DI SOSTEGNO ALLA CANTIERISTICA  
(legge n.234/89)

RELAZIONE AZIENDALE RELATIVA ALL'ANNO 1992  
(Attuazione dell'articolo 2 della legge 28/3/91, n. 107)

Denominazione dell'Impresa

COOP. ING. G. TOMMASI a r.l. CANTIERE NAVALE  
Via E. Mattei, 14 - 60125 ANCONA

Seguendo lo schema trasmessoci con lettera 20330/S/37 del 5/6/92  
si comunicano i seguenti elementi:

1 - Stabilimenti

L'impresa e' dotata di uno stabilimento sito nella ZONA INDUSTRIALE DEL PORTO DI ANCONA e, non essendo state ancora realizzate (da poco iniziati i lavori) dagli enti preposti le opere marittime per l'allestimento delle navi dopo il varo, di un'area di allestimento con officina d'appoggio e banchina in zona Molo Sud del Porto di Ancona

2 - Produzione e utilizzo della capacita' produttiva

Indichiamo qui di seguito il valore della produzione nell'anno (comprensiva sia delle costruzione che delle altre attivita' varie svolte dal Cantiere):

- Fatturato 1992 .....	£	20.862.371.068
- Decremento lavori in corso	£ -	4.896.636.184
- Contributi in conto esercizio non incassati ma di compet.1992	£	2.128.059.648
- Attualizzazione dei contributi M.M.M. di competenza 1992	£	998.319.195
-----		
VALORE TOTALE DELLA PRODUZIONE	£	19.092.113.727

Il grado di utilizzo della capacita' produttiva e' stato all'incirca dell' 88 %.

3 - I contributi ricevuti a titolo dell'articolo 2 e dell'articolo 4, comma 7, della legge 234/89 sono stati i seguenti:

- Nulla

4 - Contributi a titolo dell'articolo 6 della legge 234/89

Il Cantiere ha ricevuto contributi a tale titolo nel 1992 relativamente alla prima fascia :

- In data 24/12/1992 importo £ 64.800.000

5 - Entita' globale dei contributi ricevuti a titolo dell'articolo 7 della legge 234/89

Il Cantiere non ha ricevuto contributi a tale titolo nel 1992..

6 - Programmi operativi

Il Cantiere ha avuto ed ha attivita' per nuove costruzioni relative a contratti firmati ed esecutivi per le Costruzioni n.62-63- 64 - 65 - 66 - 67 negli anni 1991 - 92 - 93 secondo i seguenti avanzamenti percentuali:

Costruzione	1991	1992	1993	1994
62	30 %	-	-	
63	61 %	-	-	
64	95 %	5 %	-	
65	50 %	50 %	-	
66	-	100 %	-	
67	-	58 %	42 %	
(previsione nuove commesse)		-	-	70 %

Come già previsto nella Relazione di settembre 1992, il 1993 si è manifestato come anno di forte calo per le nuove costruzioni navali.

L'Azienda ha contrastato questo andamento con lavori vari tra cui rilevanti interventi di riparazione e di

trasformazione, in particolare di M/Pescherecci.

### 7 - Investimenti

Gli investimenti realizzati ad accrescere l'efficienza e la produttività dell'azienda possono essere accorpati come di seguito indicato:

TIPOLOGIA	PREV.	CONS.
Investimenti portati a termine		31/12/1992
Innovazione tecnologica	138 Mil.	108 M
Razionalizz. processo prod.	1.712 Mil.	911 Mil.
Automazione processi di produz.	248 Mil.	112 Mil.
<b>TOTALE</b>	<b>2.098 Mil.</b>	<b>1.113 Mil.</b>

### 8 - Investimenti effettuati dalla Azienda

Il Cantiere sta portando avanti in questi anni un piano di interventi imperniati, oltre che sugli investimenti di cui sopra, sui seguenti punti:

- Miglioramento e sviluppo delle risorse umane ( in particolare Capi Reparto ed Operai)
- Incremento delle risorse per l'Ufficio Tecnico per il miglioramento dei processi produttivi.
- Miglioramento delle metodologie di produzione ed in particolare eliminazione di prestazioni manuali e trasferimento di lavorazioni da bordo a terra attraverso prefabbricazione e premontaggi
- Attivazione della collaborazione dei principali subfornitori per la riduzione del costo nave
- Miglioramento, nel suo complesso, del sistema informativo/gestionale aziendale

9 - Misure di adeguamento alle modifiche della domanda

Non sono stati conclusi accordi formali con altre imprese anche se e' attiva un'ampia collaborazione con importanti ditte italiane ed estere nel campo della propulsione e dell'automazione per l'adeguamento del prodotto alle richieste di mercato.

L'impresa intende concentrare la propria attivita' nel segmento di mercato relativo alle navi speciali preposte al rimorchio, portuale e di altura, ed al salvataggio e guarda con interesse ad altre navi speciali quali quelle per servizi off-shore o ecologici.

10 - Effetti dell'intervento pubblico e delle misure attuate sul reddito operativo e sul risultato di esercizio del 1992.

Dal bilancio della societa' si estraggono i seguenti dati:

- Valore della produzione	17.716	Milioni
- Costo del venduto	16.422	Milioni
- Spese generali amm.ve e di vendita	411	Milioni

da cui consegue

- Utile operativo	833	Milioni
-------------------	-----	---------

Il valore della produzione contiene un importo di Lit. 1.750 milioni relativo ai contributi del Ministero della Marina Mercantile maturati nell'esercizio di competenza, per i quali alla data dell'approvazione del bilancio esiste un decreto, anche per il solo anticipo.

Dal 1992 ,in via prudenziale , il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto opportuno non inserire in bilancio quei contributi, maturati per competenza,per i quali il M.M.M. non avesse ancora emanato un decreto, anche non definitivo.

E' per questo motivo che non sono stati inseriti in bilancio (conto economico),anche se evidenziati nella relazione accompagnatoria,contributi relativi alla Costr. N.67 per Lit: 377.123.280 maturati per competenza ma non ancora decretati dal M.M.M. ; e non sono stati altresì inseriti gli importi relativi all'attualizzazione maturat competenza nel '92 per la somma di Lit. 998.310.195.

Tali ritardi,comprensibili data l'attuale situazione

economica, comportano una difficile valutazione non solo in sede di bilancio, ma e soprattutto in sede di prevenzione per nuovi lavori.

Gli investimenti attuati per razionalizzare il sistema produttivo con una maggiore efficienza ed un lavoro dal punto di vista ambientale più sano, non sono sufficienti ad abbattere :

a) il mancato incasso degli importi relativi all'attualizzazione che al 30/09/93 per la Coop. Tommasi risulta pari a Lit. 3.522 milioni (che sono solo una parte degli interessi passivi che gravano sui ns. bilanci dal 1987 ad oggi );

- b) il mancato recepimento da parte della legislazione italiana dei contributi previsti dalla VII Direttiva C.E.E. per gli anni 1990/91/92, nonché il mancato recepimento di quelle norme agevolative previste dallo accordo OCSE (NAVI) che fanno sì che in ambito Comunitario si perpetui un regime di concorrenza imperfetta che porta paesi comunitari ad esportare in Italia fornendo finanziamenti in 8,5 anni al tasso dell'8 % in lire italiane, mentre noi possiamo fornire agli Armatori italiani finanziamenti con tassi che vanno dal 12 al 15 % .

Le due valutazioni prese in esame portano ad un taglio in termini di onerosità economica determinata da tre fattori :

- a) la mancanza di contributi (4,5 / 9 %) previsti a livello C.E.E. ;  
b) il mancato incasso dell'attualizzazione che comporta una stima prudenziale di recupero sul prodotto pari al 10 % ;  
c) la necessità di fornire pacchetti finanziari, a nostro carico ( se non si tratta di esportazioni ) analoghi a quelli Olandesi, Tedeschi ecc. che comportano a loro volta un recupero ad oggi stimato nella misura del 16 %

AD OGGI PER CONFRONTARCI SU UNA VENDITA ALL'INTERNO DELL'ITALIA CON UN CONCORRENTE COMUNITARIO CHE EFFETTUA UNA ESPORTAZIONE, DOVREMMO FISSARE UN PREZZO CHE DOVRA' ESSERE INFERIORE DEL 30,5 % AI COSTI COMI.  
PER OGNI NUOVA COSTRUZIONE DI UN RIMORCHIATORE , SI AVRA' IN PARTENZA UNA PERDITA DEL 30,5 % CHE SI AGGIRERERA' INTORNO AI 2 MILIARDI.

Non ci preoccupiamo quindi se il conto economico del 1992, per le valutazioni di cui sopra, si è chiuso con una perdita di Lit. 358 milioni, ma siamo veramente preoccupati per gli anni a venire.

**Coop. d'ing. G. TOMMASI - Cantiere Navale s.r.l.**

**IL PRESIDENTE**

**(GIOVANNI CAPORALETTI)**



**RELAZIONE DI CUI ALL'ARTICOLO 2 DELLA LEGGE 28 MARZO 1991,  
N. 107****IMPRESA: FINCANTIERI - Cantieri Navali Italiani S.p.A.****1) Stabilimenti:**

La Fincantieri svolge la propria attività mercantile tramite gli otto stabilimenti di seguito elencati.

**-Stabilimenti che svolgono esclusivamente attività di costruzione:**

- \* Ancona
- \* Castellammare di Stabia
- \* Genova Sestri
- \* Marghera
- \* Monfalcone

**-Stabilimenti che svolgono attività mista di costruzione, trasformazione e riparazione:**

- \* Livorno
- \* Palermo

**-Stabilimenti che svolgono attività mista di trasformazione e riparazione:**

- \* A.T.S.M. di Trieste

**2) Valore della produzione dell'anno 1992:**

Relativo all'attività mercantile di costruzione navale:

	<b>2.043</b>	<b>L/miliardi</b>	
di cui	59	"	trasformazioni
	1.984	"	costruzioni

- 3) **Volume globale dei contributi ricevuti (pagamenti) a titolo dell'art. 2 e dell'art. 4, comma 7, della legge 234/1989:**

31,5 miliardi di lire per le costruzioni e 6,8 per la trasformazione (totale: 38,3 mldi), a valere esclusivamente sull'art. 2.

- 4) **Volume globale dei contributi ricevuti (pagamenti) a titolo dell'art. 6 della legge n. 234/1989:**

La Fincantieri nel corso del 1992 ha incassato contributi al titolo di chè trattasi per L/mldi 12,3.

- 5) (riferito alle sole imprese di demolizioni navali)

- 6) **Programmi operativi circa il carico di lavoro relativo ad iniziative entrate nella fase esecutiva:**

	Costruzione mercantili		
	al 31.12.92	al 31.12.93	al 31.12.94
tslc	489.100	416.400	179.400

- 7) **Misure attuate per accrescere efficienza e produttività (indicazioni su spese per INVESTIMENTI e loro entità in termini di consuntivo e di previsione):**

Il piano di investimenti ai sensi dell'art. 6 della Legge 234/1989, finalità e contenuti del quale sono stati già illustrati nella precedente relazione, è stato completato con la fine del 1992 consuntivando una spesa di circa L/mldi 250.

L'impegno aziendale teso a preservare gli elevati livelli di efficienza acquisiti, assicurando la costante rispondenza delle strutture impiantistiche alle più aggiornate tecnologie di lavorazione, prosegue comunque anche nei programmi di investimenti relativi al 1993 ed anni successivi.

A tal proposito va citato in modo particolare, per i suoi contenuti altamente innovativi, l'intervento in corso di attuazione a Monfalcone per la realizzazione - quale concreto risultato di un progetto di ricerca in ambito EUREKA - di un prototipo di officina di prefabbricazione caratterizzata da aree e linee di lavorazione totalmente (o in alto grado) automatizzate/robotizzate e dai supporti informatici idonei ad assicurarne la gestione ed il controllo in forma integrata tra loro e con le funzioni superiori di progettazione e programmazione già assistite da calcolatore.

Sempre nell'ottica del continuo aggiornamento tecnologico dei processi, prosegue l'estensione nelle unità produttive dell'utilizzo del plasma per il taglio automatico e si stanno intensificando gli sforzi per rendere quanto prima applicabile per usi specificamente navali la tecnologia di saldatura laser, i cui vantaggi risiedono nella maggior velocità del processo e, soprattutto, nella drastica riduzione delle deformazioni che induce.

**8) Descrizione di eventuali piani di ristrutturazione e razionalizzazione aziendale e loro aggiornamento**

**a. Ristrutturazione del settore delle riparazioni navali**

La Fincantieri ha praticamente concluso il programma di dismissione degli stabilimenti dedicati alla sola attività di riparazione navale, cioè Napoli, Taranto, Venezia e Genova.

Il perdurare delle negative condizioni del mercato delle riparazioni navali e la definitiva conferma che in questo settore possono sopravvivere cantieri di pura riparazione solo se di piccole dimensioni e con gestioni molto elastiche, tipiche di una imprenditoria specializzata del settore privato, hanno fatto sì che la Fincantieri riducesse la sua presenza in questa attività al di là di quanto previsto dall'originario Piano di Ristrutturazione.

E' previsto, in aggiunta, il forte ridimensionamento dell'Arsenale Triestino San Marco con una riduzione degli occupati nell'attività di riparazione per quasi i 2/3.

**b. Conferimento alla "Sestri Cantiere Navale S.p.A." dello stabilimento di Genova Sestri**

La Fincantieri conferirà a breve alla Società "Sestri Cantiere Navale S.p.A." impianti e personale dello Stabilimento di Genova Sestri sin qui appartenente alla propria Divisione Costruzioni Mercantili.

La società conferitaria è stata costituita il 30.11.1992, ha un capitale sociale di L. 10 miliardi interamente posseduto dal Gruppo Fincantieri.

L'operazione risponde a criteri organizzativi e di politica industriale anche in vista dell'auspicato intervento di altri operatori nel capitale sociale della nuova società. Al riguardo si richiama l'attenzione sulla specializzazione ormai consolidata del Cantiere di Sestri nella costruzione di naviglio OFF-SHORE; in particolare la nuova Società continuerà ad operare ed a sviluppare la specializzazione dello Stabilimento di Sestri nella costruzione di piattaforme e navi destinate a soddisfare le esigenze delle imprese operanti nell'estrazione, trasporto e trattamento di prodotti petroliferi e gassosi.

**9) Misure di adeguamento alle modifiche delle domande**

**a. Accordi eventualmente conclusi con altre imprese per migliorare l'offerta sia sotto il profilo economico che tecnologico**

La Fincantieri ha risolutamente imboccato la via di una più stretta integrazione con le maggiori aziende cantieristiche europee, anticipando i recenti indirizzi della CEE che ha affermato il carattere strategico per l'Europa dell'Economia marittima - considerata come un sistema integrato (porti, cantieri, armamento e ambiente marino) meritevole di un sostegno attivo - e la necessità di rafforzare l'attività di ricerca e le economie di scala nella navalmeccanica, settore dagli elevati contenuti tecnologici, specie in talune aree produttive.

Ci si riferisce, in particolare, a:

.acquisizione della società svizzera "Sulzer", primario marchio mondiale nel campo dei motori diesel a due tempi, insieme alla tedesca Bremer Vulkan;

. costituzione di un GEIE (Gruppo Economico di Interesse Europeo) denominato EUROYARDS insieme a partners tedeschi, francesi e spagnoli il cui obiettivo primario è proprio lo sviluppo di forme di cooperazione sul piano industriale.

In particolare si occupa di:

- sviluppo di un mezzo veloce "europeo" per il trasporto di auto e passeggeri;
- realizzazione di produzioni modulari nel campo del naviglio convenzionale da svolgere presso i cantieri associati;

. progetto di una VLCC "economica, ecologica ed europea" (E3) realizzato insieme ad imprese tedesche, spagnole e francesi;

. progetto SHIP, ovvero cooperazione in atto con partners spagnoli nell'area acquisti che, a seguito dei positivi riscontri avuti dalle convenzioni con i fornitori stipulate nel primo semestre '93, verrà allargata ulteriormente per coprire altri comparti merceologici;

. progetto FASP, sviluppato in collaborazione con partners spagnoli, svedesi ed austriaci, che prosegue con l'installazione nelle officine di lavorazione scafo a Monfalcone di linee di produzione automatizzate/robottizzate progettate e dal quale si attendono consistenti ritorni sull'economia dei prodotti (v.di al riguardo il precedente punto 7));

. accordo di collaborazione e scambio di tecnologie con il cantiere danese Bulmeister & Wain per la realizzazione e commercializzazione di navi portarinfuse della classe Panamax; è stato concluso un primo accordo per la costruzione di 7 navi per armatori italiani;

. progetto Horizon che prevede il coinvolgimento dell'azienda nello sviluppo progettuale di una nuova fregata da 6.000 tds insieme a partners tedeschi ed inglesi.

b. Segmenti di mercato in cui l'impresa intende concentrare la propria attività

Fincantieri intende privilegiare l'offerta di famiglie di prodotti ad alto valore aggiunto (navi da crociera e gassiere) per le quali fanno premio le competenze tecnologiche.

che e progettuali disponibili. Intende tuttavia mantenere una buona flessibilità produttiva adeguando tempestivamente l'offerta in relazione, in particolare, alla ciclicità delle varie tipologie di naviglio ed evitare i rischi tipici della "monocultura". Si punta, comunque, ad acquisire almeno 1/3 del carico di lavoro nell'ambito delle unità convenzionali.

Al fine di migliorare la propria competitività nei business di interesse si propone di:

- proseguire una politica di coengineering con i fornitori;
- conseguire ulteriori riduzioni dei costi e miglioramenti di efficienza grazie anche alla sempre più estesa applicazione dei metodi della Qualità Totale;
- migliorare la competitività grazie anche ai benefici e alle ricadute derivanti dalla politica di accordi in campo internazionale.

**10) Effetti dell'intervento pubblico e delle misure attuate sul reddito operativo sul risultato d'esercizio**

**a. Per l'anno 1992**

Il bilancio al 31.12.1992 della Fincantieri, approvato il 30 aprile 1993, pur registrando ulteriori segni di miglioramento (risultato della gestione industriale è ampiamente in attivo: + L/mldi 53), ha evidenziato nel complesso un risultato negativo che non è comunque da addebitare al comparto "mercantile" della società. Si precisa che, come già nell'esercizio 1991, non si è dato corso ad alcun intervento sul capitale da parte dell'azionista pubblico.

La perdita dell'esercizio coincide di fatto con gli oneri conseguenti alla mancata consegna della nota fornitura Iraq. Come noto tale "pendenza" è in via di soluzione a seguito dell'entrata in vigore della Legge 237/1993 che all'art. 6 dispone l'acquisto da parte della Marina Militare delle 4 fregate ex Iraq.

**b. Prospettive per gli anni successivi**

Già nell'anno in corso è previsto il riequilibrio del conto economico grazie alla soluzione del problema delle navi irachene.

Nel 1993 si prospetta, infatti, un bilancio in pareggio come confermato dall'andamento del primo semestre, e ciò nonostante i costi di ristrutturazione (prepensionamenti, dismissioni di impianti, etc.) siano rimasti a carico dell'Azienda.



## SCHEMA DI RELAZIONE AZIENDALE

1992

IMPRESA ... CORONELLI.A Srl .....

- 1) Stabilimenti ..Via. dei Pescatori - 16129. GENOVA .....
- 2) Valore della produzione svolta nell'anno (Fatturato lordo espresso in Lire comprensivo di eventuali contributi)  
... 6.305.556.000 .....
- e grado di utilizzo dellà capacità produttiva (in %) 80%
- 3) Entità globale dei contributi ricevuti (pagamenti) a titolo dell'articolo 2 e dell'articolo 4, comma 7, della legge 234/89  
.....  
=====
- 4) Entità globale dei contributi ricevuti (pagamenti) a titolo dell'articolo 6 della legge n. 234/89  
...L. 53.654.400 .....
- 5) Per le imprese di demolizione in alternativa ai punti 3) e 4) indicare l'entità globale dei contributi ricevuti (pagamenti) a titolo dell'articolo 7 della legge n. 234/89  
.....  
=====
- 6) Programmi operativi circa il carico di lavoro (a fine anno) relativo ad iniziative entrate nella fase esecutiva:  
  
1993: Trasformazione M/N SIBA EDOLO da portacontainer a porta animali vivi

- 7) Misure attuate per accrescere efficienza e produttività (indicazioni su spese per INVESTIMENTI e loro entità in termini di consuntivo e di previsione)
- Innovazione tecnologica
  - Razionalizzazione del processo produttivo
  - Automazione dei processi di produzione
- ..Già effettuati investimenti per L. 2.919.000.000 come da pratiche .. in corso
- 8) Descrizione di eventuali piani di ristrutturazione e razionalizzazione aziendale (oltre agli investimenti di cui all'art. 6 della legge 234/89) e loro aggiornamento
- .....
- 9) Misure di adeguamento alle modifiche della domanda
- Accordi eventualmente conclusi con altre imprese per migliorare l'offerta sia sotto il profilo economico che tecnologico
  
  - Segmenti di mercato su cui l'impresa intende prevalentemente concentrare la propria attività
- .....
- 10) Effetti dell'intervento pubblico e delle misure attuate sul reddito operativo e sul risultato d'esercizio:
- Per l'anno 1992: =====
- Prospettive per gli anni successivi
- Sulla base della effettiva liquidazione dei contributi art. 6 L. 234/1989.



**METALCOST**

**Costruzioni Metalliche - Navali - Industriali**

S.p.A. - Capitale int. vers. L. 1.300.000.000

- Costruzioni e trasformazioni navali
- Impianti tubazioni in ferro e metalli
- Carpenteria in genere
- Fornitori M.M.I. - Esercito - Aeronautica

Ns. rif. RS/sp  
Vs. rif.

Sarzana, 24/Settembre/1993  
COD. FISC. e P. IVA 00070680111

29 SET. 1993

TRIBUNALE DI LA SPEZIA  
N. 2301 REG. SOC. N. 3472 FASC.  
G.C.F.A.A. LA SPEZIA N. 52321

Stabilimento  
VIA XXV APRILE, 87 - TEL. 0187/986448  
19021 ARCOLA (LA SPEZIA)  
Sede sociale - Off. Amministr. - Cantiere Navale  
VIA ALTA, n. 3 LOC. CA DEL SALE  
19038 SARZANA (SP)  
TEL. 0187/648266 648267 - FAX 0187/648277  
TELEX N. 283049 MECOST I  
UFFICIO POSTALE - 19030 BOCCA DI MAGRA

Onorevole

MINISTERO DELLA MARINA MERCANTILE  
DIREZIONE GENERALE DEL NAVIGLIO  
VII DIVISIONE

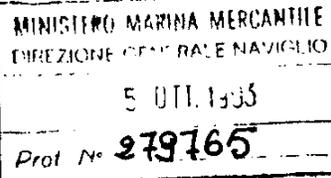
Viale Dell'Arte, N° 16  
00144 - R O M A



Argomento: RELAZIONE DI VERIFICA ED AGGIORNAMENTO ANNO 1992/1993 AI SENSI ART. 2 LEGGE 28.03.1991 N° 107 - PIANO DI RISTRUTTURAZIONE E RAZIONALIZZAZIONE AZIENDALE DI CUI ALLA DOMANDA DEL 31.12.1990.

Riferimento: Vs. circolare prot. n° 20330/S/2 in data 05.06.1992.

IMPRESA: METALCOST S.p.A.



1) Stabilimenti:

- Sarzana (SP) - Via Alta Località Ca del Sale (Cantiere Navale).
- Arcola (SP) - Via XXV Aprile 87 (Officina Navale).

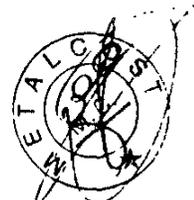
2) Valore della produzione svolta nell'anno 1992:

Lire 11.890.058.968 (undicimiliardiotto-centonovantamilionicinquantottomilanovecentosessantotto)

(grado di utilizzo della capacità produttiva 65%)

3) Entità globale dei contributi ricevuti a titolo dello articolo 2 e dell'articolo 4, comma 7, della legge n° 234/89:

NESSUNO



- 4) Entità globale dei contributi ricevuti a titolo dell'articolo 6 della legge n° 234/89:

NESSUNO

- 5) NON PERTINENTE (contributi imprese di demolizione)

- 6) Programmi operativi:

- Anno 1992: Costruzioni SEC (Navi chimichiere) n° 785 e n° 787.
- Anno 1993: Costruzioni SEC (Navi chimichiere) n° 786 e n° 788.
- Anno 1994: Trattative varie in corso (minicruisers, navi portacontainers e chimichiere).

- 7) Misure per accrescere efficienza e produttività:

Ristrutturazione capannone officina, completamento tubolature servizi capannone, rifacimento e/o adeguamento impianti e macchinari officina (il tutto a completamento del piano di ristrutturazione di cui all'istanza di concessione contributi presentata in data 31.12.1990 e successiva richiesta di proroga presentata in data 28.12.1992).

- 8) Descrizione del piano di ristrutturazione e razionalizzazione aziendale e relativo aggiornamento.

La descrizione del piano in atto è quella di cui all'allegato n° 1 alla domanda in data 31.12.1990.

Il piano è stato completato entro il 1992, con eccezione delle voci C2 - C3 - C8 per le quali è stata avanzata richiesta di proroga motivata, e con varianti tecniche di piccola entità, che non modificano nella

sostanza il piano originario, e consentono il raggiungimento degli obiettivi previsti.

Per maggiore chiarezza è stato compilato lo schema riassuntivo allegato A alla presente relazione, che riporta le singole voci, la loro attribuzione alle diverse priorità di cui all'art. 1 del D.M. 14 ottobre 1991 e gli eventuali aggiornamenti e varianti di cui sopra.

Nell'allegato B sono invece indicati i costi sostenuti (arrotondati) come da documentazione contabile disponibile per le voci già completate (avanzamento 100%) e raggruppati per classi di priorità (con evidenziati i totali parziali) e l'avanzamento effettivo delle rimanenti voci al 15 settembre u.s. con costi accertati alla stessa data.

- 9) Segmenti di mercato su cui l'impresa intende prevalentemente concentrare la propria attività:  
CANTIERISTICA NAVALE.
- 10) Effetti dell'intervento pubblico e delle misure attuate sul reddito operativo e sul reddito d'esercizio:
- per l'anno 1992: NESSUNO
  - per l'anno 1993: NESSUNO
  - per gli anni successivi: non valutabile in assenza di legge operante per eventuali nuovi contratti e per la non ancora definita misura degli interventi a favore del Cantiere per il piano di ristrutturazione e razionalizzazione in atto.

## RELAZIONE DI VERIFICA E AGGIORNAMENTO ANNO 1992/1993

Allegato A - Pag. 1/2

VOCE	PRIORITA'	VARIANTI
A - Acquisizione aree e macchinari		
* A(1) Macchinari	I	nessuna
* A(2) Opere edili e relativi impianti	III	nessuna
* A(3) Area cantiere	XIV	nessuna
B1 - Costruzione banchina lato monte	V	(*)
B2 - Ripristino spalle ds/sn scalo n° 2	VI	nessuna
B3 - Ristrutturazione banchina centrale	V	nessuna
B4 - Ripristino spalle ds/sn scalo n° 3	VI	nessuna
B5 - Ristrutturazione banchina lato mare	V	(**)
C1 - Opere di recinzione	XIV	nessuna
C2 - Ripristino tubolature servizio produzione	X	nessuna
C3 - Sistemazione capannone officina	III	nessuna
C4 - Sistemazione mensa, spogliatoi, ecc.	IV	(***)
C5 - Ripristino cabina el.	X	nessuna
C6 - Sistemazione locale compressori	X	nessuna
C7 - Sistemazione mezzi di sollevamento di piazzale	I	nessuna
C8 - Sistemazione macchinari interni alle officine	I	nessuna
C9 - Acquisto mezzi di sollev. e impianti di piazzale		
* C9(1) N° 2 gru a torre	I	nessuna
* C9(2) Autogru da 45 t	VIII	nessuna
* C9(3) Quadri e sottostazioni el. di banchina	V	nessuna

Allegato A - Pag. 2/2

VOCE	PRIORITA'	VARIANTI
D - Realizzazione prefabbricato uso magazzini e uffici		
* D(1) Magazzini	XII	nessuna
* D(2) Uffici	XVI	nessuna

(\*) Tenuto conto del considerevole sviluppo della banchina centrale e di quella lato mare, che sono state completamente rinforzate e ristrutturate (vedi voci B3 e B5), si è ritenuto di disporre di sufficiente spazio per l'ormeggio di natanti in allestimento e si è limitato l'intervento, per il tratto di banchina lato monte, al solo dragaggio e pulizia del fondale, con notevole riduzione di spesa.

(\*\*) Il costo degli interventi per la ristrutturazione della banchina lato mare ha ecceduto i 350 milioni messi a preventivo nel piano di intervento, a causa di maggiori oneri per il consolidamento del fondale conseguenti alle sfavorevoli risultanze delle indagini geognostiche e geotecniche eseguite dalla Spett.le ECOTER S.r.l., raggiungendo una spesa complessiva di circa 375 milioni.

(\*\*\*) Non sono stati eseguiti i lavori di ristrutturazione delle mense e servizi vari (voce C4), trattandosi di lavori non essenziali ed influenti ai fini della realizzazione del piano, vista peraltro la sufficiente capienza e la buona funzionalità delle attuali sistemazioni: si rinuncia conseguentemente all'eventuale contributo per questa specifica voce.



## RELAZIONE DI VERIFICA E AGGIORNAMENTO ANNO 1992/1993

Allegato BRIEPILOGO COSTI (milioni)

PRIORITA'	VOCI	AVANZ.	CONSUNTIVI AL 15.9.93
I	A(1)	100%	1104
I	C7	100%	315
I	C8	70%	135
I	C9(1)	100%	228
TOTALE			1782
III	A(2)	100%	1700
III	C3	95%	260
TOTALE			1960
IV	C4	0%	ANNULLATA
V	B1	100%	51
V	B3	100%	165
V	B5	100%	375
V	C9(3)	100%	30
TOTALE			621
VI	B2	100%	100
VI	B4	100%	236
TOTALE			336
VIII	C9(2)	100%	192
X	C2	100%	195
X	C5	100%	16
X	C6	100%	35
TOTALE			246
XII	D(1)	100%	80
XIV	A(3)	100%	1610
XIV	C1	100%	170
TOTALE			1780
XVI	D(2)	100%	115
TOTALE GENERALE			7112

## SCHEMA DI RELAZIONE AZIENDALE

1 9 9 2

IMPRESA ..... IGNAZIO MESSINA &amp; C. S.P.A. ....

- 1) Stabilimenti ..... CANTIERE RIPARAZIONE NAVALE LA SPEZIA - V.LE S.BARTOLOMEO 312  
ISCRITTO AL N.9 DELL'ALBO SPECIALE DEI RIPARATORI NAVALI - II FASCIA  
DIMENSIONALE)
- 2) Valore della produzione svolta nell'anno (Fatturato lordo  
espresso in Lire comprensivo di eventuali contributi)  
..... 19.475 MILIONI .....  
e grado di utilizzo della capacità produttiva (in %)  
..... 100% .....
- 3) Entità globale dei contributi ricevuti (pagamenti) a ti-  
tolo dell'articolo 2 e dell'articolo 4, comma 7, della  
legge 234/89  
..... ART.4. (contributo su visite RINA) ..99.9.MILIONI .....
- 4) Entità globale dei contributi ricevuti (pagamenti) a ti-  
tolo dell'articolo 6 della legge n. 234/89  
..... ZERO .....
- 5) Per le imprese di demolizione in alternativa ai punti 3)  
e 4) indicare l'entità globale dei contributi ricevuti  
(pagamenti) a titolo dell'articolo 7 della legge n.  
234/89  
.....
- 6) Programmi operativi circa il carico di lavoro (a fine an-  
no) relativo ad iniziative entrate nella fase esecutiva:  
- 1992    ✓  
- 1993

- Previsione 1994 e anni successivi

7) Misure attuate per accrescere efficienza e produttività (indicazioni su spese per INVESTIMENTI e loro entità in termini di consuntivo e di previsione).

- Innovazione tecnologica

- Razionalizzazione del processo produttivo

- Automazione dei processi di produzione

VEDI PIANO RISTRUTTURAZIONE PRESENTATO IL 28/12/90 IN RIFERIMENTO ART.6 LEGGE 234/89 E SUCCESSIVA RICHIESTA DI PROROGA

8) Descrizione di eventuali piani di ristrutturazione e razionalizzazione aziendale (oltre agli investimenti di cui all'art. 6 della legge 234/89) e loro aggiornamento

ACQUISIZIONE AVVENUTA DEL CANTIERE FERRARI E PREVISIONE INCORPORAZIONE CANTIERE DELLA PALMARIA IN AGGIUNTA E VARIAZIONE AL PIANO DI CUI AL PUNTO 7

9) Misure di adeguamento alle modifiche della domanda

- Accordi eventualmente conclusi con altre imprese per migliorare l'offerta sia sotto il profilo economico che tecnologico

- Segmenti di mercato su cui l'impresa intende prevalentemente concentrare la propria attività

ATTIVITA' DI RIPARAZIONE E TRASFORMAZIONE NAVALE.....

10) Effetti dell'intervento pubblico e delle misure attuate sul reddito operativo e sul risultato d'esercizio:

- per l'anno 1992 99,9 MILIONI

- Prospettive per gli anni successivi

1993 - 297 milioni art.2 L.234/89

1994 - 418 milioni art.2 comma 8 L.234/89

1994 - 480 milioni art.6 (I priorità) L.234/89

1994) in caso di corresponsione del contributo di cui

1995) all'art.6 L.234/89 4.500 milioni circa

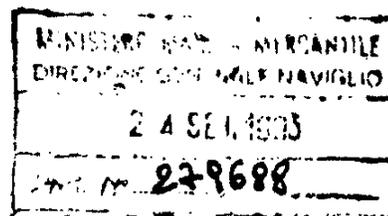
25 SET. 1993

Ignazio Messina & C. SpA

CNF CANTIERE NAVALE FERRARI S.p.A.  
V.LE SAN BARTOLOMEO 414 - LA SPEZIA

## RELAZIONE AZIENDALE

1992



IMPRESA : C.N.F. CANTIERE NAVALE FERRARI SpA  
V.le San Bartolomeo 414  
19126 LA SPEZIA  
Cap. Soc.le int. versato Lit. 40.020.000.000=  
Cod. fisc. e p. i.v.a. n. 00899730113

- 1) STABILIMENTO = V.le San Bartolomeo 414 - LA SPEZIA  
superficie mq. 26465 oltre specchio acqueo
- 2) VALORE PRODUZIONE SVOLTA NELL'ANNO = (FATTURATO LORDO  
ESPRESSO IN LIRE COMPRESIVO DI CONTRIBUTI) =  
Lit. 66.930.000.000= con utilizzo della capacità produttiva  
pari al 35%
- 3) ENTITA' GLOBALE CONTRIBUTI RICEVUTI ART. 2 E ART. 4, COMMA 7,  
della Legge 234/89 =  
- Art. 2 = Lit. zero  
- Art. 4 = Lit. zero
- 4) ENTITA' GLOBALE CONTRIBUTI RICEVUTI ART. 6 Legge 234/89 =  
Lit. 756.239.285=
- 5) PROGRAMMA OPERATIVO CARICO DI LAVORO (A FINE ANNO) RELATIVO  
AD INIZIATIVE ENTRATE NELLA FASE ESECUTIVA :
  - A) 1992 :
    - M/N tipo cisterna Gas/Carrier LPG (Costruzione n. 104)
    - M/N tipo Rimorchiatore Portuale (Costruzione n. 121)
  - B) 1993 :  
  
Ultimazione costruzioni n. 104, 121
  - C) Previsione 1994 ed anni successivi =
    - N. 1 M/N tipo cisterna per trasporto gas liquefatti  
(tsl 23.000= circa)
- 6) MISURE ATTUATE PER ACCRESCERE EFFICIENZA E PRODUTTIVITA'  
Al 31.12.1992 è stato ultimato il piano di ristrutturazione

e razionalizzazione aziendale per una spesa complessiva di Lit. 26.000.000.000=; a tal riguardo è stata inoltrata a codesto Onorevole Ministero istanza del 19.02.1993 per liquidazione definitiva del contributo di cui all'art. 6 della legge 234/89.

7) MISURE DI ADEGUAMENTO ALLE MODIFICHE DELLA DOMANDA

- Segmenti di mercato su cui l'impresa intende prevalentemente concentrare la propria attività = Gasiere, Navi passeggeri, Traghetti trasporto autoveicoli stradali e Rimorchiatori portuali.

8) EFFETTI INTERVENTO PUBBLICO E MISURE ATTUATE SUL REDDITO OPERATIVO E SUL RISULTATO D'ESERCIZIO :

1992 = l'anno in esame è stato fortemente penalizzato sia dalla mancata erogazione di ogni tipo di contributo e sia, soprattutto, dalle note problematiche che hanno caratterizzato l'iter operativo della Legge 234/89 con conseguente notevole ritardo nell'emissione dei decreti di concessione del contributo.

Tali eventi, infatti, hanno determinato una notevole diffidenza e preoccupazione da parte dei fornitori e del sistema finanziario/assicurativo, con conseguente estrema difficoltà di reperire le risorse finanziarie necessarie al fabbisogno aziendale.

Si precisa, per altro, che nell'anno 1992 la ns. Società aveva maturato contributi, a fronte di navi consegnate ed in costruzione, per oltre Lit. 70.000.000.000=, di cui Lit. 32.000.000.000= circa per "interessi di attualizzazione".

PROSPETTIVE ANNI SUCCESSIVI

E' di vitale importanza l'immediato sblocco della erogazione dei contributi previsti dalla Legge 234/89 e 431/91, che per la ns. società ammontano al 31.08.93 a circa Lit. 58.000.000.000= di cui :

Lit. 9.800.000.000= circa per "investimenti"

Lit. 13.200.000.000= circa per "nuove costruzioni"

Lit. 34.000.000.0000 circa per "interessi di attualizzazione".

Soltanto con l'incasso dei predetti contributi sarà possibile ripristinare una corretta struttura finanziaria e consentire conseguentemente alla ns. società una presenza concorrenziale sul mercato.

Con osservanza.

C.R.F. CANTIERE NAVALE FERRARI S.P.A.



## SCHEMA DI RELAZIONE AZIENDALE

1992

IMPRESA CANTIERI NAVALI O.R.A.M. OFFICINE RIPARAZIONI ALLESTIMENTI MARITTIMI SRL

- 1) Stabilimenti LA SPEZIA - Viale San Bartolomeo n° 380 .....
- 2) Valore della produzione svolta nell'anno (Fatturato lordo espresso in Lire comprensivo di eventuali contributi)  
Lit. 11.408.076.000.-  
.....  
e grado di utilizzo della capacità produttiva (in %)  
70%
- 3) Entità globale dei contributi ricevuti (pagamenti) a titolo dell'articolo 2 e dell'articolo 4, comma 7, della legge 234/89  
//.....
- 4) Entità globale dei contributi ricevuti (pagamenti) a titolo dell'articolo 6 della legge n. 234/89  
//.....
- 5) Per le imprese di demolizione in alternativa ai punti 3) e 4) indicare l'entità globale dei contributi ricevuti (pagamenti) a titolo dell'articolo 7 della legge n. 234/89  
//.....
- 6) Programmi operativi circa il carico di lavoro (a fine anno) relativo ad iniziative entrate nella fase esecutiva:

- 1993
  - Previsione 1994 e anni successivi
- 7) Misure attuate per accrescere efficienza e produttività (indicazioni su spese per INVESTIMENTI e loro entità in termini di consuntivo e di previsione)
- Innovazione tecnologica
  - Razionalizzazione del processo produttivo
  - Automazione dei processi di produzione
- Come da progetto ed aggiornamenti trasmessi a Codesto Dicastero.....
- 8) Descrizione di eventuali piani di ristrutturazione e razionalizzazione aziendale (oltre agli investimenti di cui all'art. 6 della legge 234/89) e loro aggiornamento
- Come da documentazione trasmessa.....
- 9) Misure di adeguamento alle modifiche della domanda
- Accordi eventualmente conclusi con altre imprese per migliorare l'offerta sia sotto il profilo economico che tecnologico
  - Segmenti di mercato su cui l'impresa intende prevalentemente concentrare la propria attività
- RIPARAZIONI E TRASFORMAZIONI NAVALI  
.....
- 10) Effetti dell'intervento pubblico e delle misure attuate sul reddito operativo e sul risultato d'esercizio:
- per l'anno 1992 //
  - Prospettive per gli anni successivi
- 1993 - art. 2 L. 234/89
- Parziale ammortamento e recupero della crisi che investe il settore